

## RISOLUZIONE N. 31/E



Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti

*Roma, 23 aprile 2010*

***Oggetto: Attivazione del codice identificativo “60-garante/terzo datore” da indicare nel modello F24, per ottemperare a quanto previsto dall’articolo 3 bis del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462***

L’articolo 1, comma 144, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria per il 2008), ha inserito nel decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 462, l’articolo 3 bis che prevede al comma 1, la possibilità di rateizzare il versamento delle somme dovute, a seguito, tra l’altro, dei controlli automatici delle dichiarazioni di cui all’articolo 36 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e 54 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1972, n. 633.

In particolare, se le somme dovute sono superiori a cinquantamila euro, il contribuente è tenuto a prestare idonea garanzia commisurata al totale delle somme dovute, comprese quelle a titolo di sanzione in misura piena.

Il mancato, insufficiente o tardivo pagamento di una sola rata comporta la decadenza dalla rateazione.

Per i debiti assistiti da garanzia, prima di procedere all’iscrizione a ruolo, l’ufficio notifica al garante o terzo datore di ipoteca un formale invito a pagare entro 30 giorni dalla notifica, l’intero ammontare del debito residuo.

Il versamento, va effettuato utilizzando i codici tributo corrispondenti a quelli della comunicazione originaria ed il medesimo codice atto mediante il modello F24, senza la possibilità di effettuare la compensazione .

L'utilizzo di crediti in compensazione, per il pagamento degli importi dovuti, non consente la definizione dell'atto.

Ciò premesso, per consentire l'individuazione del soggetto garante, si istituisce il seguente codice identificativo :

“60” denominato “garante/ terzo datore ”

In sede di compilazione del modello F24 il codice “60” è indicato nella sezione “Contribuente” nel campo “Codice identificativo” unitamente al codice fiscale del garante/terzo datore, quale soggetto responsabile in solido con il contribuente intestatario della delega, da riportare nel campo “Codice Fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare”.